
Dottrina sociale: Ragusa, apertura del Festival nazionale con la piantumazione di un albero di melograno nel giardino della Curia

“Giovani e Impresa: riscoprire le radici, progettare il futuro” è il tema della sessione ragusana del Festival della Dottrina sociale della Chiesa (Dsc), che si svolgerà in modalità online a Ragusa e in contemporanea in altre città d’Italia, dal 23 al 26 novembre. Anche Ragusa inoltre, assieme ad altre 16 città, propone una “Carta dei valori, per un impegno condiviso” finalizzata alla realizzazione di progetti concreti di sviluppo del territorio orientati al bene comune. Nella città iblea il primo appuntamento che si tiene stamani, alle 10, in contemporanea con le altre città, prevede il simbolico gesto della piantumazione di un albero. Nel giardino della Curia ragusana nasce l’albero della Dsc, una pianta di melograno, contrassegnata da un’etichetta tratta da una citazione del compianto mons. Adriano Vincenzi a conclusione della precedente edizione: “Questo è il momento delle persone che ce la mettono tutta nel fare quello che devono fare, nell’adempiere alle loro responsabilità”. L’altro appuntamento ragusano si svolgerà il 25 novembre dalle 17.30 alle 19. Si tratta di una tavola rotonda on line cui parteciperanno i sottoscrittori della “Carta dei Valori, per un impegno condiviso”, tra cui Comune di Ragusa, diocesi, Banca agricola popolare di Ragusa, Fondazione San Giovanni Battista, la sede locale dell’Università di Catania, associazioni di categoria e sindacati. Tutti assumono l’impegno di intraprendere un percorso condiviso per il rilancio dell’imprenditoria giovanile nella città.

Filippo Passantino